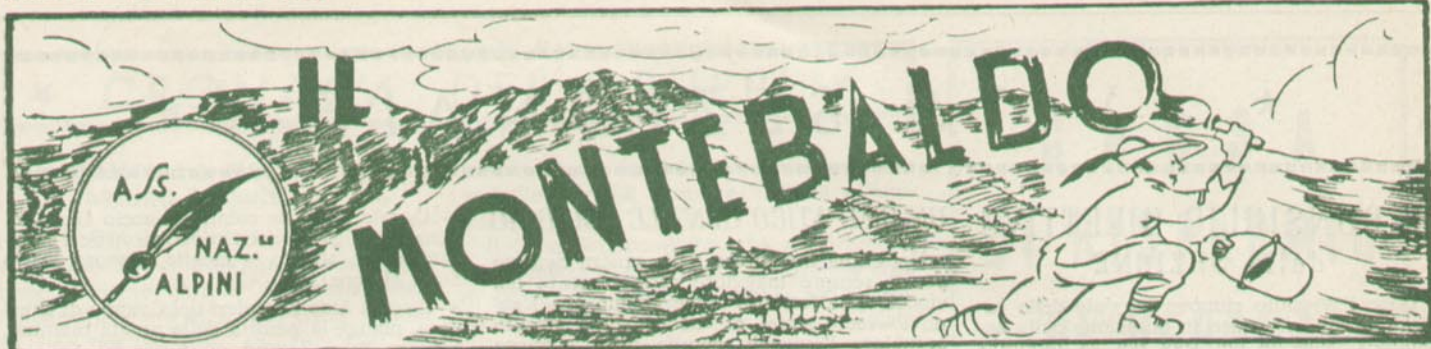




Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: Verona - Piazza Erbe (Palazzo Maffei) - Tel. 22-546
 Gratis ai soci — Abbonamenti: Benemerito L. 1.000 - Sostenitore L. 500 - Non Soci L. 300

L'IMPONENTE ADUNATA NAZIONALE VALANGA di BERGAMO

La inaugurazione del Monumento all'Alpino

Bergamo, terra di alpini per eccellenza, con tutto il suo entusiasmo con il suo retaggio di glorie antiche e recenti - è chiamata la città dei Mille - ha ospitato per la prima volta, fra le sue mura, l'annuale raduno nazionale delle « penne nere », accumulando la festa a quella della inaugurazione del grande monumento all'Alpino.

Abbiamo veduto le adunate grandiose di Roma, di Milano ed ultima quella di Torino dello scorso anno; il nostro sguardo era stato attratto dalle quadrate colonne di alpini che procedevano lungo i viali, i corsi di queste grandi città; sembrava quasi un fiume di « penne nere » che defluiva lentamente, solenne e maestoso verso il luogo del concentramento finale, prima del « rompete le righe ».

A Bergamo, niente di tutto questo, ma un insieme di tanti torrenti turbinosi che, di tratto in tratto, s'inserivano nel corso principale della città, che si allargava o si restringeva a seconda della maggiore o minore pressione di coloro che, ai lati, stavano godendosi l'imponente spettacolo.

Tanto poté l'incontenibile entusiasmo dei bergamaschi, un entusiasmo smisurato, che ha finito col travolgere ogni resistenza e che ha fatto un muro formidabile ai lati della strada, impedendo in tal modo l'ordinato sfilamento dell'adunata e, soprattutto, lo sfilamento che si è così protratto per ben quattro ore e mezza, circa!

E' stata la più tumultuosa delle adunate, fino ad ora organizzate, esuberante, piena di carica vitale da parte degli alpini e della popolazione, e per questo oseremo dire, la più familiare. Decine e decine di migliaia di alpini presenti, la folta schiera dei familiari che li hanno accompagnati, hanno occupato la città, annullando quasi la popolazione locale: in ogni angolo di strada, dal centro alla periferia, erano colonne di alpini, in continuo movimento. Uno spettacolo grandioso, non immaginabile.

LA INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO ALL'ALPINO

Quest'anno il rituale, imponente sfilamento delle Sezioni e dei Gruppi, è stato preceduto dalla solenne inaugurazione del Monumento all'Alpino che, auspice la nostra consorella di Bergamo, i bergamaschi hanno voluto erigere.

E' stata una cerimonia a parte, alla quale, fra l'altro, stante il ristretto spazio che la piazza, in cui il monumento è stato innalzato, poteva offrire, hanno potuto assistere soltanto delle limitate rappresentanze di

alpini: il monumento sorge al centro dei giardini di piazza Lussana ed è costituito da due alte guglie stilizzate, rivestite di porfido grigio, tra le quali, come in un « camino » di roccia, si inerpica un alpino in bronzo, anche questo stilizzato (forse anche un po' troppo!) ed alle cui basi stanno attorno una serie di voscche con rami di quercia e intralci di spine.

Il Monumento è stato benedetto dal Vescovo di Bergamo, Mons. Piazzini; dopo è stata celebrata la S. Messa dall'Ordinario Militare Mons. Pintonello che ha quindi parlato brevemente, invocando su tutti la benedizione della Vergine delle Nevi, e dando infine lettura di un affettuoso telegramma di S. S. Giovanni XXIII, con la sua benedizione.

Con brevi parole del Dott. Gori, Presidente della Sezione di Bergamo della nostra Associazione, il monumento è stato consegnato all'alpino Avv. Simoncini, Sindaco di Bergamo, il quale, ricevendolo, ha pronunciato il discorso ufficiale. Ha, infine, portato il suo saluto, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Bergamo, Dott. Zambetti.

A questo punto si è avuto il non previsto discorso del Capo del Governo On. Fanfani il quale, intervenuto alla cerimonia insieme al Ministro della Difesa, On. Andreotti, ha voluto ricordare i 90 anni di storia degli alpini ed ha invitato le « penne nere » a portare alle loro famiglie il saluto della Nazione e la promessa che, nel clima di progresso generale, il Governo tornerà a rivolgere le sue cure alla montagna, per sostenere una storia ed una fatica che sono essenziali alla vita della nostra Patria.

LO SFILAMENTO DELLA NOSTRA SEZIONE

Abbiamo già detto come si è svolto lo sfilamento generale della Adunata, e quindi non è il caso di scendere a particolari e dettagli.

La nostra Sezione, con la rappresentanza di circa 80 Gruppi e con oltre 2.000 partecipanti, ha sfilato tra le prime dello schieramento veneto.

Così l'hanno annunciata gli altoparlanti mentre sfilava dinanzi alle tribune delle Autorità e degli invitati: « Si presenta la massiccia compagine di Verona, gli alpini della terra del Baldo; Verona, custode gelosa delle glorie del 6° Alpini, le cui vicende di gloria, di sangue e di dolore sono inserite nelle pagine della storia nazionale ».

Quest'anno, oltre il fedele, bel complesso musicale del Gruppo di Monteforte, che ha sfilato in testa alla colonna, abbiamo avuto

il concorso di una altra bella musica della provincia, quella di Castelnuovo Veronese, intervenuta per iniziativa dei nostri Gruppi di Cavalcaselle, Lazise, Sandra, Peschiera e Castelnuovo, con la collaborazione della Sezione e che, posta al centro della colonna stessa, ha ben contribuito a dare anch'essa alla nostra sfilata, cadenza ed ordine, quanto più è stato possibile, perfetti.

Per tutta la giornata è stato un susseguirsi di manifestazioni folcloristiche, che sono tipiche del nostro ambiente e tanto care al cuore di noi alpini, perché stanno ad indicare la semplicità del nostro animo e sincero, e le centinaia di musiche e fanfare, calate a Bergamo da tutte le valli e dai più lontani sobborghi dell'arco alpino, hanno improvvisato, in ogni strada della città, caratteristici concerti, che sono stati tanto applauditi.

Tornando alle nostre case, col ricordo di una giornata alpina intensamente vissuta fra amici e compagni d'arme di un tempo passato, ma vivo nel cuore per i sentimenti che quel periodo ci ha ispirato, abbiamo riportato anche quello di una Adunata-valanga, piena di struggente passione ed entusiasmo di alpini e di popolo.

IL PLAUSO DEL PRESIDENTE

Anche quest'anno la partecipazione della nostra Sezione è stata, come sopra abbiamo detto, pari alla nostra aspettativa.

Il Presidente sezionale Cav. Lav. Gr. Uff. Prof. Mario Balestrieri che, impedito a partecipare all'Adunata perché indisposto, ha avuto notizia dell'ottima figura fatta dalla poderosa rappresentanza della Sezione, ha incaricato il Vice Presidente Cav. Rag. Buffoni — organizzatore ed animatore della partecipazione sezionale all'Adunata stessa — di esprimere ai Capi Gruppo ed a tutti i soci presenti, il suo grazie assieme al suo più vivo compiacimento, tanto per la massiccia partecipazione, quanto per la disciplina e compattezza dimostrata nell'ammassamento e nella sfilata, nonostante le non lievi difficoltà ambientali.



VITA SEZIONALE

IL CONSIGLIO DIRETTIVO
della SEZIONE

Dopo l'avvenuto rinnovo parziale delle cariche sociali, avvenuto in occasione della assemblea generale dei soci del 25 febbraio scorso, il Consiglio Direttivo della nostra Sezione, risulta costituito come segue:

PRESIDENTE — Cav. Lav. Gr. Uff. Prof. Mario BALESTRIERI

VICE PRESIDENTI — Cav. Rag. Manlio BUFFONI e Comm. Rag. Guido PASINI

CONSIGLIERI — Avv. Giambattista BERTOLDI, Cav. Guido COMETTI, Rag. Lorenzo DUSI, Cav. Dr. Babilà FALZI, Geom. Luigi FARINELLI, Ottavio FRATTON, Cesare GARINO, Luigi GIANELLO, Rag. Carlo GIRARDI, Avv. Marino MARINI, Rag. Ferruccio PANCIOLOTTI, Comm. Ing. Giona PEGREFFI, Rag. Franco PUGLIESE, Comm. Orlando SPAGNOLI e Ing. Carlo TOMIOLO

REVISORI dei CONTI — Rag. Giuseppe TOLIN, Rag. Giuseppe PERAZZOLI, Prof. Angelo ZANONI

GIUNTA di SCRUTINIO — Cav. Rag. Manlio BUFFONI, Cav. Olindo ERMINI, Arch. Dott. Guido TISATO.

CAPPELLANO SEZIONALE — Mons. Luigi PICCOLI

ISPETTORE del RIFUGIO — Cav. Guido COMETTI

ALFIERE — Ottavio FRATTON

ADDETTO alla SEGRETERIA — Cav. Severino SARTORI

CAPIS ZONA — Comm. rag. Guido PASINI (Valpolicella), Comm. Silvio FAIN BINDA (Zona del Mincio), Cav. Guido COMETTI (Valle d'Ilasi), Avv. Marino MARINI (Valle di Mezzane), Cav. Olindo ERMINI (Valpantena), Antonio ZULIANI (Zona del Baldo), Luigi Gianello (Zona del Lago), Geom. Vittorio Giusti (Bassa veronese), Comm. Attilio Tessari (Valle dell'Alpone), Rag. Antonio BARUFFI (Gruppi foranei).

UN RADUNO NAZIONALE
DEI REDUCI DELLA «JULIA»

Il Comitato a suo tempo costituitosi a Udine, da un gruppo di superstiti della Divisione alpina «Julia», ha deciso che l'adunata dei «vecchi» e dei «bocia» della Divisione che avrebbe dovuto aver luogo nei primi del novembre scorso, abbia luogo in Udine, domenica 3 giugno pv.

Saranno, in quel giorno, ricostituiti i vecchi Battaglioni ed i Gruppi di artiglieria, decimati nelle tragiche e sanguinose campagne d'Albania, Montenegro e Russia; saranno presenti tutti i superstiti di tante battaglie ed, in ispirito, le migliaia di Caduti della sacrificata Divisione.

L'Adunata ha carattere nazionale e la sua organizzazione è affidata alla Sezione di Udine (piazza Libertà, 4B) della nostra Associazione.

I reduci della «Julia», appartengono in grande maggioranza alle Sezioni venete, sì che arrivando e ripartendo in giornata, non avranno bisogno di pernottamento. Ad ogni modo, chi vorrà dormire ad Udine, poiché i posti letto in albergo sono limitati, sarà bene che per tempo, si metta in contatto con il Comitato organizzatore.

Alpini della «Julia», Udine vi attende a braccia aperte!

UN SIMPATICO GENTILE OMAGGIO

Nel clima instaurato dalla nostra Sezione per il sempre maggiore rafforzamento dei vincoli di affettuoso cameratismo che legano i «vecchi» alpini ai «bocia», ci è gradito segnalare l'omaggio gentile della «sciarpina azzurra di servizio» che il nostro Vice Presidente Colonnello Pasini personalmente ha fatto al giovane Sottotenente Arnaldo Conati, orfano dell'ultima guerra, prima di partire per iniziare il servizio di prima nomina al Battaglione «Tirano» del 5° Alpini.

La consegna della «sciarpina» è avvenuta nel corso di una cena intima che lo stesso Colonnello Pasini ha offerto al giovane parente ed ai suoi familiari.

NOMINA

Il socio Francesco Chiesta, noto organizzatore sportivo, socio del Gruppo di Verona-Borgo Milano, di recente è stato confermato, per acclamazione, Presidente della Unione Ciclistica Veronese «C.S.I.».

Ci ralleghiamo cordialmente con lui.

LA MORTE di ANGELO DREZZA

E' scomparso in silenzio, come in modestia visse, il socio Angelo Drezza, già Sergente Maggiore del Battaglione «Val d'Adige» del nostro 6°, durante la guerra 1915-18.

Appartenne per lungo tempo alla Compagnia Stato Maggiore del Battaglione stesso e, affezionato come era al suo Reparto, ne redasse con diligenza ed amore il Diario storico, che risultò un capolavoro.

Intelligente, colto, serio, disciplinato, godette la stima e la fiducia di tutti gli Ufficiali superiori che si succedettero al comando del «Val d'Adige». Per le belle virtù di cui era dotato, avrebbe potuto benissimo salire nella gerarchia militare ed essere promosso Ufficiale. Non volle, preferendo rimanere nell'ombra.

Alla famiglia, porgiamo le nostre più sincere condoglianze.

ANAGRAFE SEZIONALE

I nostri dolori

— Alla bella età di 81 anni, ci ha lasciati per sempre il buon Giuseppe Regattieri, uno dei più affezionati soci della nostra Sezione, sempre giovanilmente presente alle manifestazioni sezionali ed alle nostre Adunate nazionali. Anche l'anno scorso partecipò alla Adunata di Torino e, come sempre, ne ritornò entusiasta.

— Il Gruppo di Settimo ci partecipa la morte del socio Attilio Giacomelli.

— Da ben tre luti è stato colpito, in questi tempi, il Gruppo di Cadidavid: sono deceduti i fedelissimi soci Angelo Fasoli della classe 1894, Giovanni Ferrari della classe 1890 e Albino Venturi della classe 1891, quest'ultimo già attendente del Capitano Dalla Nata.

— Il Gruppo di Sona ci comunica l'avvenuto decesso dei due soci, Adelino Meneghelli e Olindo Bernardi.

— Lunga e straziante malattia, ha strappato all'affetto dei suoi cari, il socio Vito Sabaini del Gruppo di Bardolino.

— E' deceduto uno dei più anziani ed affezionati soci della Sezione, Gio Batta Parinelli, reduce della guerra 1915-18.

— E' deceduto il Comm. Ilex Ghedini, Ispettore principale delle FF.SS. a riposo, padre del socio Angelo e fratello del socio Gastone, ambedue del Gruppo di Borgo Milano.

— Il socio Francesco Sala, già Capo Gruppo di Bardolino è stato colpito da un grave lutto: ha perduto l'amata moglie Signora Cristina.

— Uguale lutto ha colpito il socio Giovanni Sona, Consigliere del Gruppo di Affi: è mancata al suo affetto la moglie, Signora Maria Sona Marconi.

— Il socio Aldo Zampieri del Gruppo di Grezzana, piange la perdita della amata mamma, Signora Rosa Tosoni.

— Improvvisamente è deceduto il fratello del socio ed alfiere del Gruppo di Verona-Borgo Venezia, Angelo Caregnato.

Alla memoria degli scomparsi rivolgiamo un mesto pensiero, mentre ai congiunti porgiamo le nostre più sincere condoglianze.

Le nostre gioie

— Il figlio dell'alpino Emilio Camparsi, Capo del Gruppo di Peri, ha condotto all'altare la Signorina Fulvia Caden.

— Il socio Fernando Boscaini, del Gruppo di Montorio, si è unito in matrimonio con la Signorina Agnese Girelli di Bussolengo.

Ci uniamo alla gioia dei nuovi sposi, formulando per loro gli auguri per una vita serena e felice ed almeno un... «bocia» per il primo sorriso della loro casa.

— Il socio Giulio Pagan Griso del Gruppo di Campofontana ha avuto allietata la casa dalla nascita del suo Giordano.

— La casa del socio Attilio Suppi del Gruppo di Borgo Milano è in festa per la nascita di Patrizia, la prima della serie.

— Il socio Vittorio Zaccaria del Gruppo di Sanguinetto è divenuto nonno felice in un «boceta» al quale è stato imposto il nome di Marco.

— E' nato Ezio Pezzo, figlio secondogenito del socio Isidoro Pezzo del Gruppo di Borgo Venezia.

— Il socio ed alfiere del Gruppo di Verona Borgo Venezia, Angelo Caregnato è oggi nonno per la quinta volta.

— Il Capo Gruppo di Lavagno, Silvio Cambioli, è giubilante di gioia per la nascita di un bel «bocia» al quale ha imposto il nome di Attilio, e che si augura segua le orme paterne.

— La cicogna ha portato in casa del socio Battista Bonato un bel maschietto, battezzato Luciano, ed il piccolo ha subito offerto a «Il Monte Baldo», la somma di L. 700, ripromettendosi di fare di più quando sarà più grande.

— E' nato Giovanni Caltran, futuro baldo alpino, che ha formato la gioia del padre Ferdinando, socio del Gruppo di Legnago.

— Il Capo Gruppo di Parona, Vardanega è nonno ancora una volta di un bel «bocia» — figlio di suo figlio, l'alpino e socio Angelo — al quale è stato dato il nome di Paolo.

— Pure a Parona abbiamo avuto un altro nonno felice: è nato Franco, nipotino diletto del socio di quel Gruppo, Angelo Zantedeschi.

— A Zevio è nato Giovanni Silvio Pasetto, figlio del Capo di quel nostro Gruppo, Vittorio Pasetto Marconcini, che oggi è traboccante di gioia.

— Il socio Antonio De Negri del Gruppo d'Ilasi è felice per la nascita del suo Sergio.

— A Montorio è nata Daniela Dal Zovo, primo sorriso della casa dell'alpino Cesare Dal Zovo, socio di quel nostro Gruppo.

— Il Consigliere del Gruppo di Montorio, Umberto Aldegheri, è passato nella categoria dei nonni: è nato Mauro, figlio della sua diletta figlia Teresa.

A questi nostri soci, felici per la nuova vita che si è dischiusa nella loro casa, apportando sorrisi è gioia, porgiamo le nostre felicitazioni più sincere, ed ai neonati, tanti, tantissimi buoni auguri.

★ CRONACA DEI GRUPPI ★

FESTEGGIATO A S. MARTINO B. A. ARTURO BUSSINELLI

I soci del nostro Gruppo di S. Martino Buonalbergo hanno festeggiato il loro Capo Gruppo onorario, Arturo Bussinelli, testè nominato Cavaliere al Merito della Repubblica, uno dei più attivi soci fondatori del Gruppo stesso, che per quasi quaranta anni ne fu capo, sempre animatore instancabile, sostenitore generoso, che fu valoroso alpino in guerra, quanto oggi è un uomo prodigo di fraterna bontà.

Era presente il primo cittadino di S. Martino B. A., il Sindaco Comm. Prof. Molon, circondato da molti esponenti della vita locale; numerosissimi erano i soci del Gruppo intervenuti, tanto che la manifestazione malgrado il tempo non favorevole, si è dovuta svolgere all'aperto anziché in un locale chiuso, come era stato programmato.

Per il Consiglio Direttivo della Sezione è intervenuto il Vice Presidente Cav. Rag. Buffoni.

Ha preso per primo la parola il nostro Vice Presidente Buffoni il quale ha sottolineato che se il Gruppo di S. Martino B. A. è sempre stato, per numero di soci e per iniziative, tra i primi della Sezione, ciò è per indubbio merito di Arturo Bussinelli il quale, con il suo patriottismo ed il suo costante giovanile entusiasmo, ha sempre saputo imprimere alla attività del Gruppo una carica di fervore veramente encomiabile sotto tutti gli aspetti.

A sua volta il Sindaco Prof. Molon, ha messo in rilievo le virtù civiche di Arturo Bussinelli ed il suo passato di valoroso combattente alpino, ricordando come egli seppe guadagnarsi in guerra la medaglia d'argento al valor militare. Quindi, fra gli applausi dei presenti, accompagnando il gesto con toccanti parole, ha appuntato sul petto del festeggiato, l'onorificenza conferitagli dal Capo dello Stato.

Il buon Bussinelli, visibilmente commosso, ha ringraziato come ha potuto le Autorità e gli amici alpini presenti, ed ha affermato di avere sempre operato sotto l'impulso del proprio amore verso la Patria e per gli alpini.

La musica di S. Martino B. A., che aveva salutato con le sue note l'arrivo del festeggiato, ha chiuso la breve ma affettuosa cerimonia, svolgendo un brioso programma di allegre marcie e canzoni.

UNA NUOVA BELLA RIUNIONE del GRUPPO di SOMMACAMPAGNA

Il Capo Gruppo di Sommacampagna, allo scopo di accelerare ed incrementare il tesseramento, in vista anche della Adunata Nazionale di Bergamo, ha voluto riunire i soci per un simpatico simposio che è riuscito nel migliore dei modi.

Al termine di una buona cenetta, consumata nella più schietta allegria, ha cominciato a funzionare una brillante orchestra, composta da alpini della fanfara del Gruppo che, suonando i più svariati strumenti, hanno improvvisato una serata musicale coi fiocchi: il loro repertorio è stato vastissimo, da gli inni alpini (il nostro «Trentatre» è

stato suonato in modo superlativo), alle melodie, vecchie e nuove, italiane e forestiere.

Il Capo Gruppo Roina, che si ripromette di organizzare, ogni tanto, un qualche cosa di simile, per stringere sempre più i legami degli alpini del paese, ha approfittato della riunione, anche per organizzare la partecipazione del Gruppo alla Adunata di Bergamo.

Per la Presidenza della Sezione era presente il Consigliere Dusi che ha manifestato il suo più vivo compiacimento per tanto simpatica serata, ed auspicando che la sensibilità degli alpini di Sommacampagna sia tale da coronare gli sforzi del loro Capo Gruppo e dei suoi appassionati collaboratori.

I presenti hanno riconfermato piena fiducia al Consiglio Direttivo in carica che è stato costituito come segue:

Capo Gruppo Lino Roina; **Vice Capo Gruppo** Gianfranco Rolli; **Consiglieri** Amorino Albertini, Giuseppe Bonfante, Luigi Fasol, Giuseppe Menini, Dario Turrini, Giovanni Turrini, Lino Sganzerla e Martino Barbieri, quale Delegato per Custozza.

La riunione è terminata a tarda ora, in bellezza e nell'entusiasmo più schietto. E questo è quel conta.

LA GENEROSITA' del GRUPPO di MONTEFORTE

I nostri Gruppi, da qualche tempo a questa parte, non si ricordano più di «Il Monte Baldo», e ne è riprova il fatto che, all'infuori di qualche saltuaria, modesta offerta, l'albo dei «Gruppi sostenitori» (le belle e buone abitudini si dimenticano presto!), si è ormai inaridito del tutto.

Ma ecco che un Gruppo, «fatto bene e senza groppi» — diciamo pure alla Colonnello Pasini — quello di Monteforte, si è fatto avanti inaspettatamente, ed a mezzo del suo Capo Gruppo, Comm. Attilio Tessari, ci ha versato la bella somma di L. 10.000.

Segnaliamo, con piacere, il gesto generoso e ringraziamo gli alpini di Monteforte, primo fra tutti, il loro amato Capo, Comm. Tessari, che ancora una volta si è ricordato di noi.

L'ANNUALE CENA del GRUPPO di BORGO MILANO

E' stata una riunione felicissima. Una cinquantina di soci del Gruppo si sono trovati uniti per la tradizionale cena annuale e per una serata di sana allegria.

Nell'ambiente prescelto, su di un lato della sala avevano preso posto i «veci» del Gruppo; sull'altro, attorno ad una lunga tavola, tutti i giovani e giovanissimi i quali, fin dall'inizio, hanno dato libero sfogo alla loro vitalità e, terminata appena la cena, hanno intonato, senza soste, tutti gli inni alpini e della montagna. I giovani hanno cantato gli inni propri del loro recente passato militare, ma, a richiesta dei «veci» — che li guardano sorridenti e compiaciuti — hanno intonato anche le vecchie «cante» di guerra.

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA E BELLUNO

SEDE CENTRALE VERONA

TELEFONO N. 28940

SEDI PROVINCIALI:

VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

OGNI OPERAZIONE
E SERVIZIO DI BANCA

PATRIMONIO
4 MILIARDI
• 200 MILIONI

DEPOSITI
OLTRE 100 MILIARDI

Per la Presidenza della Sezione, ha portato il saluto ai presenti, il Consigliere Cav. Cometti, che ha espresso la sua soddisfazione per l'esito della bella riunione, ed ha auspicato il rinnovarsi di simili iniziative; dopo di lui il Consigliere Rag. Dusi ha sottolineato che l'immissione di nuove forze, è garanzia per la vita e l'avvenire del Gruppo, ed ha rivolto al Capo Gruppo Nicolis parole di elogio per la fattiva opera da lui svolta nell'interesse del Gruppo.

Per tutti i soci ha preso infine la parola l'Avv. Brentegani, Consigliere del Gruppo, per dare atto a Nicolis di essere stato, e di essere tuttora, il potenziatore del Gruppo e per ringraziarlo della organizzazione della serata.

Visto il buon esito della riunione, i presenti hanno espresso il desiderio di un nuovo incontro, non tanto lontano.

L'ASSEMBLEA e la CENA SOCIALE del GRUPPO di LAZISE

Numerosi soci sono intervenuti alla assemblea del Gruppo di Lazise, alla quale hanno presenziato, in rappresentanza del Consiglio sezionale, il Vice Presidente Cav. Buffoni ed il Consigliere Giannello.

Il Capo Gruppo Gianni Delana ha svolto una breve relazione, morale e finanziaria sul Gruppo; quindi ha parlato il Vice Presidente Buffoni.

Dopo di lui ha preso la parola il socio Prof. Vittorio Bozzini, Sindaco di Lazise, al quale il Cav. Buffoni ha fatto omaggio di un esemplare dello speciale distintivo, in argento brunito, della nostra Associazione.

Si è quindi proceduto alla nomina delle cariche sociali, alle quali sono stati confermati i dirigenti già in carica; infine, una buona cena ha riunito i numerosi presenti, completando così una bella serata, piacevolmente trascorsa in buona compagnia.

IL TESSERAMENTO e la CENA SOCIALE del GRUPPO di S. MARIA in STELLE

Alla presenza del Vice Presidente sezionale Cav. Buffoni, si sono riuniti in assemblea, i soci del Gruppo di S. Maria in Stelle.

Il Capo Gruppo Gio Batta Turri ha brevemente fatto una relazione sulla attività del Gruppo, e dopo di lui ha parlato il Vice Presidente Buffoni.

Dopo aver proceduto alla elezione delle cariche sociali del Gruppo, con la riconferma a **Capo Gruppo** di Gio Batta Turri, a **Vice Capo Gruppo** di Leonildo Fenzi, e con la nomina a **Segretario** di Narciso Avesani ed a **Cassiere** di Aldo Gironi, si è svolta una cordiale cena sociale, consumata in fraterna allegria.

L'ASSEMBLEA del GRUPPO di SANGUINETTO

I soci del Gruppo di Sanguinetto e Concamarise, si sono riuniti in assemblea per ascoltare le relazioni, morale e finanziaria, sul Gruppo stesso, e per procedere alla elezione delle cariche sociali per il corrente anno.

Ha presenziato, per la Presidenza della Sezione, il Vice Presidente Cav. Buffoni.

Il Capo Gruppo Giuseppe Parodi ha intrattenuto i presenti sulla attività del Gruppo, mentre il Segretario Cassiere M° Paolo

Soliman ha letto la relazione finanziaria; quindi ha parlato il Vice Presidente sezionale Buffoni.

A dirigenti del Gruppo sono stati rieletti i già componenti il Consiglio Direttivo, riconfermando, così, la fiducia nel **Capo Gruppo** Giuseppe Parodi e nel **Segretario Cassiere** M° Paolo Soliman, che sono l'anima del Gruppo.

IL TESSERAMENTO del GRUPPO di CERNA

Riuniti in buon numero, i soci del Gruppo di Cerna hanno provveduto al tesseramento sociale.

Quindi, organizzata dal Capo Gruppo Gio Batta Zantedeschi, si è svolta la consueta cena sociale, a cui ha partecipato anche il Vice Sindaco di S. Anna d'Alfaedo, sig. Giacomo Lavarini.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO del GRUPPO di CAPRINO

Il Consiglio Direttivo del Gruppo di Caprino, per il corrente anno, è così costituito:

Capo Gruppo Antonio Zuliani; **Vice Capo Gruppo** Geom. Dante Martinelli; **Segretario** Teseo Dotti; **Consiglieri** Benvenuto Arcanelli, Albino Albrigo, Avv. Romano Squarizoni, Sergio Pozzo e Giuseppe Campagnari.

...e QUELLO DEL GRUPPO di ISOLA della SCALA

Il Consiglio Direttivo del Gruppo di Isola della Scala, per il corrente anno, è così costituito:

Capo Gruppo Cav. Raffaele Sebastiano; **Vice Capo Gruppo** Vasco Mirandola; **Segretario** Gian Paolo Righetti; **Consiglieri** Dino Trevisani, Annibale Morando, Giuseppe Ambrosi, Carlo Zaniboni, Marino Vanzo e Ivo Soardo.

...e QUELLO del GRUPPO di TREGNAGO

Gli eletti a far parte del Consiglio Direttivo del Gruppo di Tregnago che i soci, recentemente riuniti in assemblea hanno nominato, si sono suddivisi le cariche, e pertanto il nuovo Direttivo, è costituito come segue:

Capo Gruppo Augusto Dal Forno; **Vice Capo Gruppo** Mario Pigozzi; **Segretario** Vittorio Molini; **Cassiere** Agostino Piccoli; **Alfiere** Silvio Origano; **Consiglieri** Gino Corradini, Gino Pellicari, Giuseppe Baldo,

Bruno Mastin, Prof. Don Arturo Caceffo e Francesco Burro.

...e QUELLO del GRUPPO di COLOGNA VENETA

Per la partenza da Cologna Veneta del Capo Gruppo Rag. Zanovello, i soci del Gruppo di Cologna Veneta, in occasione di una loro riunione per procedere al tesseramento sociale, hanno proceduto alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo che è risultato così costituito:

Capo Gruppo Dott. Benito Nardi; **Vice Capo Gruppo** Pietro Rigon; **Segretario** Tiberio Baccaro; **Cassiere** Mario Bau; **Consiglieri** Daniele Diamante, Antonio De Grandi, Rag. Attilio Tonello, Leonzio Garzon, Giovanni Francesconi e Ferruccio Bogoni.

...e QUELLO del GRUPPO di ISOLA RIZZA

I soci del Gruppo di Isola Rizza, riuniti in assemblea quasi al completo, dopo aver ricordato il compianto fondatore e Capo Gruppo Gio Batta Tarocco, hanno proceduto alla nomina del Consiglio Direttivo riconfermando unanimi, i dirigenti già in carica, e cioè a **Capo Gruppo** Alessandro Merini; **Vice Capo Gruppo** Luigi Ferro; **Cassiere** Pietro Merlini ed **Alfiere** Silvio Migliorini.

Con una fraterna bicchierata, la riunione si è chiusa in sana allegria.

IL NUOVO GRUPPO di PESINA

Gli alpini di Pesina, frazione di Caprino Veronese, che fino a poco tempo addietro erano soci del Gruppo del capoluogo, auspice il Colonnello degli alpini in attività di servizio Colombini, loro autorevole compaesano, che ha raccolto molte altre adesioni, con il cordiale benestare dei Dirigenti del Gruppo di Caprino, si sono costituiti in Gruppo autonomo, risultando già forte di ben 62 soci.

Si sono riuniti per la prima volta, ed hanno nominato loro **Capo Gruppo** il Rag. Umberto Brunelli e **Segretario** Aldo Marchetti.

Fra breve, con una bella festa, inaugureranno il gagliardetto sociale.

Direttore responsabile ORLANDO SPAGNOLI

Autorizzazione del Tribunale di Verona
15 maggio 1952 n. 44 del Registro

Tipografia PP. Stimatini



La classica bombola verde

DURATA ASSICURAZIONE
ASSISTENZA

Filiale di Verona - Tel. 31.761
Via Leoncino, 22

USATE
PIBIGAS

Ditta Flli. ZECCHINELLI

Via Porta S. Zeno, 18 - Tel. 24-277

BILANCE - BASCULE - AFFETTATRICI

Vendite - Riparazioni - Ricostruzioni

* SCONTI SPECIALI AI SOCI
DELL' A. N. A.